

VOLATA PER LA CGIL

Landini: “Il reddito di cittadinanza è come il Jobs act”

NELLA VOLATA verso la segreteria della Cgil, Maurizio Landini prova a convincere gli elettori scagliandosi contro il governo Conte. Ieri l'ex leader della Fiom, il cui nome sarà opposto a quello di Vincenzo Colla nel congresso nazionale del 22-25 gennaio, ha criticato duramente il reddito di cittadinanza, definito uguale al Jobs act: “Nell'esecutivo

del cambiamento in realtà non ci sono cambiamenti. Il reddito di cittadinanza non è diverso dal Jobs act laddove si prevedono incentivi alle aziende. Cosa c'è di diverso da Renzi, se scopri che quando finiscono i soldi finiscono anche le assunzioni?”. L'obiettivo del sindacato, dice Landini, è contestare nel merito il lavoro del governo, perché serve “rompere



quel consenso determinatosi sul nulla”. Al momento la sfida Landini-Colla è apertissima: il primo può vantare l'appoggio dei metalmeccanici della Fiom, di Lavoro società e della Filcams (settore commercio), mentre l'ex numero 1 della Cgil emiliana può puntare quasi certamente sui pensionati dello Spi e sulla Filt (trasporti).